

Alla scoperta del Distretti della Moda biellese

Oggi a Biella la seconda tappa di presentazione del progetto di analisi dei Distretti della Moda ideato e realizzato da UniCredit e Federazione dei Distretti Italiani

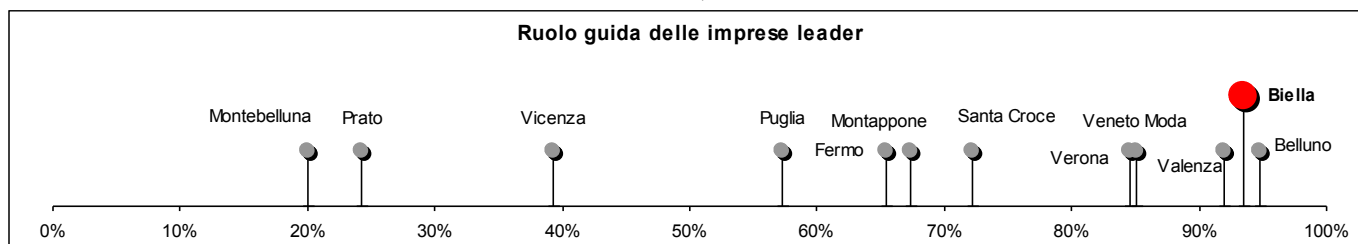
Biella, 26 luglio 2011 – Una realtà industriale storica e radicata sul territorio e allo stesso tempo dinamica e proiettata verso i mercati esteri, un distretto rappresentativo di un settore fondamentale per il sistema industriale italiano: è il **Distretto tessile e laniero di Biella**.

E proprio a Biella fa tappa oggi il tour di presentazione del progetto “**I Distretti della Moda – Un viaggio lungo 12 distretti per un progetto al servizio**” ideato e realizzato da **UniCredit** e **Federazione dei Distretti Italiani sui Distretti della Moda**. Il convegno, tenutosi presso la Camera di Commercio di Biella, è stato introdotto da **Vladimiro Rambaldi**, Responsabile di Territorio Nord Ovest di UniCredit e da **Daniela Fontana** della Federazione dei Distretti Italiani, preceduti dai saluti istituzionali del Presidente della Camera di Commercio e del Comitato di Distretto Biella **Gianfranco De Martini**.

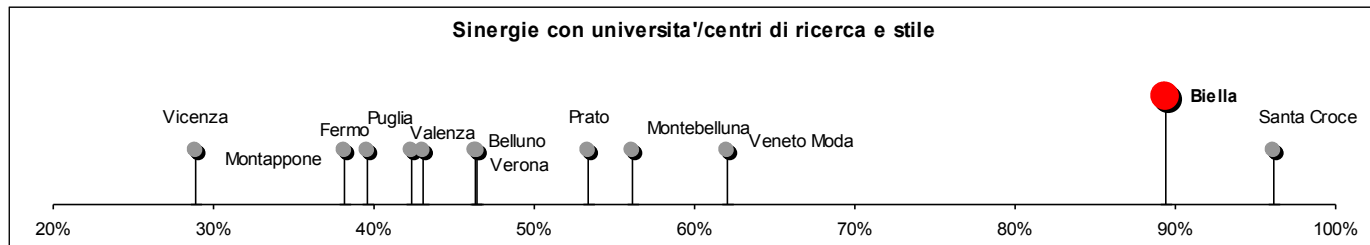
L'indagine, un lavoro quali-quantitativo basato su colloqui e interviste con *opinion leader* locali e su analisi dei principali indicatori di bilancio di un campione di oltre 250 aziende, ha messo in luce i punti di forza e le aree di miglioramento, con l'obiettivo di individuare linee di intervento per lo sviluppo strategico dei distretti.

Il **Distretto tessile – laniero di Biella**, costituito da circa 1.200 aziende di piccole e medie dimensioni, è risultato, tra i distretti industriali presi in analisi, una delle realtà più dinamiche, in particolare modo in termini di:

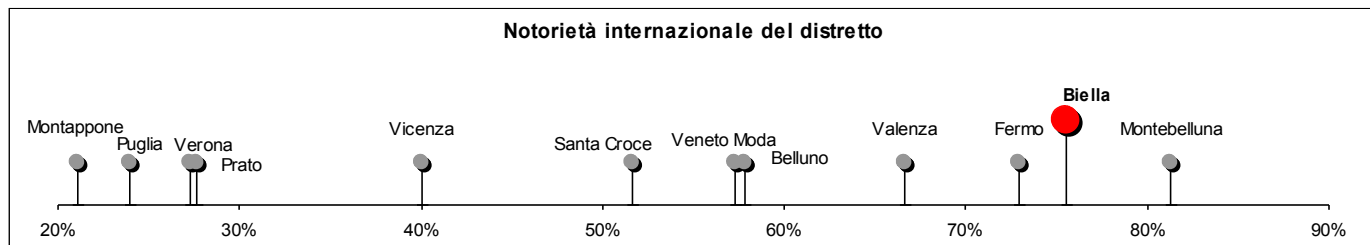
- **cooperazione**: le imprese leader rapporti stabili con i propri fornitori e il grado di interdipendenza tra le imprese è assai elevato, con un ricorso intensivo alle reti di collaborazione esterna;



- **strategia:** il distretto di Biella spicca per capacità di orientamento al mercato, con imprese leader che hanno saputo imporre brand riconosciuti, e per capacità nel gestire in maniera equilibrata e graduale i delicati passaggi generazionali;
- **innovazione:** il distretto piemontese si piazza ai primi posti per propensione all'innovazione (fenomeno che riguarda sia le imprese più grandi che quelle di piccola dimensione) e rappresenta un esempio a livello nazionale per l'elevato grado di cooperazione tra mondo imprenditoriale e mondo accademico;



- **internazionalizzazione:** la buona notorietà internazionale del distretto potrebbe favorire un'ulteriore crescita delle esportazioni, attualmente attestate sul 50% del fatturato totale;



Dal punto di vista andamentale va notato come il distretto di Biella abbia registrato una discreta tenuta alla crisi, soprattutto da parte delle maggiori imprese, registrando però discontinuità sul fronte della marginalità, con ampie differenze tra grandi e piccole imprese, dell'efficienza e della produttività.

Da segnalare poi la stabilità in termini di sostenibilità finanziaria del distretto: l'indicatore di sostenibilità finanziaria, dato dal rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Ebitda, si attesta a 3,3. A tale risultato fa, però, da contraltare una diffusa criticità inerente la capitalizzazione delle imprese, riguardante soprattutto le aziende di piccola dimensione (il 46% delle imprese del campione analizzato risulta sottocapitalizzato).

“Quest’iniziativa è la testimonianza – ha dichiarato **Vladimiro Rambaldi**, Responsabile del Territorio Nord Ovest di UniCredit – dell’attenzione di UniCredit nei confronti dei distretti, vera ossatura portante dell’economia del territorio. Il distretti della moda biellese rappresenta poi un esempio virtuoso per l’elevato dinamismo e la grande propensione all’innovazione, frutto di sapienti logiche di sistema che hanno portato a un’efficace integrazione tra sistema industriale e mondo accademico”

"Il cambiamento è fonte di nuove opportunità - ha dichiarato il Presidente della Federazione dei Distretti Italiani **Valter Taranzano** - i distretti si sono evoluti e modificati seguendo necessità e bisogni sempre diversi, adottando progettualità innovative per anticipare i tempi. Il distretto tessile di Biella, uno dei distretti storici del nostro Made in Italy, ha saputo senza dubbio confermare la sua dinamicità e attraverso l'alto livello di collaborazione di imprese, la rete ha raggiunto risultati importanti in termini di innovazione ed internazionalizzazione da cui prendere esempio"

Nel corso dell'incontro sono poi stati affrontati, con il contributo di imprenditori marchigiani e di specialisti UniCredit, tematiche correlate come le **Reti d'Impresa**, individuate come strumento utile a far convivere tradizione produttiva e innovazione, e l'**Internazionalizzazione**, con la presentazione di "Destinazione Cina", un'iniziativa a supporto dell'export del settore *fashion&luxury* verso il paese asiatico.

Contatti stampa:

UniCredit

Giulio Fiorito

Cell. 335/6732104

e-mail giulio.fiorito@unicredit.eu